



CITTÀ DI PISTICCI

(Provincia di Matera)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

VERBALE N. 129 DEL 26-07-2022

OGGETTO: Richiesta riconoscimento di stato di calamità naturale e di stato di emergenza a causa dell'incendio verificatosi nel territorio comunale dal 21 al 25 luglio 2022

ASSESSORE PROPONENTE :

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **10:10** con prosecuzione, nella Residenza Municipale

LA GIUNTA COMUNALE

Previa convocazione si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Albano Domenico Alessandro e nelle persone dei seguenti assessori Sigg.ri:

Albano Domenico Alessandro	SINDACO	P
Florio Rossana	ASSESSORE	P
De Sensi Antonio Maria	ASSESSORE	P
Ruvo Maria, Alessandra	ASSESSORE	P
Negro Rocco Salvatore	ASSESSORE	P
Petracca Mario	ASSESSORE	P

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.
Favorevole

Pisticci, lì 26-07-2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
*Stolfi Angela**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

E con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE Stolfi Angela incaricato della redazione del verbale

LA GIUNTA COMUNALE

Il Segretario Generale, il Sindaco e gli Assessori Florio, Ruvo e Negro partecipano da remoto alla presente seduta di Giunta.

PREMESSO che nei giorni 21, 22, 23, 24 e 25 luglio 2022 il territorio del Comune di Pisticci è stato interessato da un incendio diffuso di grande portata, che ha percorso ampie superfici per diverse centinaia di ettari (da una prima sommaria stima sembrerebbe che siano coinvolti circa 450 ettari di territorio comunale);

DATO ATTO che tale imprevedibile evento ha interessato larga parte del territorio comunale a ridosso dell'abitato di Pisticci, toccando addirittura la periferia del paese, tanto da rendere necessario il temporaneo sgombrò cautelativo di diverse abitazioni che si trovavano sulla direttrice del fuoco (per complessive 150 persone circa);

DATO ATTO che l'incendio ha di fatto coinvolto l'intero versante nord della collina su cui sorge l'abitato, interessando direttamente la "vecchia" Strada Provinciale n. 18, nonché la "nuova" Provinciale a scorrimento veloce Pozzitello – Pisticci che conduce alla galleria "S. Rocco" di accesso al paese (galleria che, infatti, è rimasta chiusa al traffico per molte ore);

DATO ATTO altresì che l'evento è stato eccezionale per durata, intensità ed estensione, oltre che per le conseguenze causate, avendo provocato rilevanti e diffusi danni al patrimonio boschivo e naturale, alle aziende agricole, commerciali, industriali, artigianali, turistiche e ad altre proprietà e strutture presenti nella porzione di territorio interessato dalle fiamme (tra queste, si segnala la distruzione pressoché totale di un campo da "Tiro a Volo" abilitato FITAV sito in Contrada "Rupe");

EVIDENZIATO che il forte vento e la presenza di una fitta vegetazione, costituita da macchia mediterranea, da conifere e fitto sottobosco e da ulivi, ha permesso alle fiamme di divampare in modo repentino e devastante;

CONSIDERATO che l'insacco dell'incendio è avvenuto probabilmente nei pressi della località "Paolone", ed i forti movimenti d'aria dovuti al vento e, in ambito locale, alle differenze di temperature tra una zona e l'altra, hanno consentito alle fiamme di propagarsi lungo diversi versanti, diffondendosi nelle aree sopra specificate;

CHE per tutelare la incolumità degli automobilisti le strade sopra citate sono state temporaneamente interdette alla circolazione veicolare e pedonale permettendo l'accesso, per quanto possibile, ai soli mezzi antincendio intervenuti;

CHE, si è provveduto tempestivamente a richiedere l'intervento urgente, onde evitare danni alla pubblica incolumità, della Prefettura di Matera, del Settore Protezione civile, dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e delle altre forze dell'ordine disponibili sul territorio (Polizia e Carabinieri);

CHE l'inaccessibilità da terra di molte aree interessate dall'incendio ha reso indispensabile l'intervento dei mezzi antincendio aerei (canadair ed elicotteri) che sono rimasti impegnati sul fronte del disastro per almeno due giorni;

CONSIDERATO che l'incendio, nonostante l'intervento dei mezzi aerei, è stato di notevole proporzione ed ha arrecato danni rilevanti al patrimonio boschivo sia privato che pubblico e a vaste aree rurali, all'interno delle quali insistono diverse aziende agricole che hanno visto bruciare i propri pascoli, capi di bestiame, uliveti e aree boscate, con grave danno economico;

DATO ATTO che il ripristino della normale situazione richiede interventi tecnici urgenti e straordinari, e che si rende necessario, tra l'altro, provvedere alla realizzazione di importanti opere di sistemazione idraulico-forestale al fine di contenere l'erosione del suolo;

DATO ATTO altresì che, l'azione distruttiva del patrimonio boschivo e forestale causata dal suddetto incendio si aggiunge agli effetti parimenti distruttivi causati da un altro disastroso incendio che, nell'estate del 2021, ha coinvolto un'area a ridosso del centro abitato di Pisticci di circa 300 ettari;

CONSIDERATO che, l'azione congiunta dei due incendi (2021 e 2022) ha, di fatto, completamente spogliato di ogni vegetazione i fronti sud e nord dell'altura su cui si trova l'abitato di Pisticci, che risulta ormai essere in gran parte sguarnita di ogni presidio vegetale a salvaguardia e mitigazione del rischio idrogeologico connesso alle piogge (rischio frane);

VERIFICATO che, tale evento eccezionale non può essere affrontato con mezzi ordinari e che si rende necessario un intervento straordinario sia per evitare e prevenire situazioni di maggiore pericolo o di maggiori danni a persone o a cose, sia per favorire il ritorno alle normali condizioni nelle aree colpite, sia per effettuare un'urgente opera di ripristino del patrimonio boschivo a presidio e tutela dal rischio idrogeologico;

EVIDENZIATO che tale anzidetta situazione può essere causa di gravi problemi anche da un punto di vista di interventi per la salvaguardia del territorio;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

-la Legge n° 225 del 24 febbraio 1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" che all'art. 5 stabilisce che il Consiglio dei Ministri delibera sullo stato di emergenza, determinandone la durata e l'estensione territoriale con riferimento alla qualità e alla natura degli eventi;

-la Legge n° 353 del 21 novembre 2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" che all'art. 4, comma 2, dispone "*l'attività di prevenzione consiste nel porre in essere azioni mirate a ridurre le cause e il potenziale innesco di incendio nonché interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguiti*" e il D.Lgs n° 227 del 18.05.2001 "*Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'art.7 della L. 5 marzo 2001 n.57*" che, all'art. 5 comma 1, dispone "*le Regioni dettano norme affinché venga garantito il recupero dei boschi qualora sussistano gravi processi di degrado* ";

RITENUTO che ricorrono tutte le condizioni previste dalle predette norme di legge per il riconoscimento dello stato di emergenza e di calamità naturale per l'incendio che ha interessato il Comune di Pisticci per un'estensione di diverse centinaia di ettari;

RITENUTO inoltre, che sussistono i presupposti di legge affinché la Giunta Regionale di Basilicata formalizzi istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il riconoscimento dello stato di emergenza, ai sensi dell'art.5, comma 1, della Legge 225 del 24 febbraio 1992, per l'incendio occorso nel territorio del Comune di Pisticci, nonché il riconoscimento dello stato di calamità per gli ingenti danni causati dall'evento sopra descritto;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTO il titolo I, art. 149 e succ. del TUEL approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

VISTO il TUEL approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il parere favorevole reso, ai sensi dell'art.49, I comma del TUEL approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica.

Con votazione unanime favorevole, resa nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. Di approvare quanto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. Di riconoscere la sussistenza dei presupposti di calamità naturale stabiliti dell'art. 2, comma 1, lettera e), della Legge 225 del 24 febbraio 1992, in quanto l'emergenza suddetta non può essere fronteggiata con i soli mezzi ordinari a disposizione dell'Amministrazione Comunale, Provinciale e Regionale;
3. Di richiedere alla Giunta Regionale di Basilicata l'inoltro di formale istanza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il riconoscimento dello **stato di emergenza**, ai sensi dell'art.5, comma 1, della Legge 225 del 24 febbraio 1992, e dello **stato di calamità naturale** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e, della Legge 225 del 24 febbraio 1992 per l'incendio occorso nel territorio del Comune di Pisticci e meglio descritto in premessa;

4. Di richiedere alla Regione Basilicata, l'erogazione delle provvidenze previste dalla normativa più volte citata, al fine di consentire a questo Comune di porre in essere gli urgenti interventi straordinari per ricondurre alla normalità la situazione e riparare ai danni subiti sia dal patrimonio boschivo pubblico e privato sia dalle attività economiche e proprietà private colpite dall'incendio;
5. Di demandare all' Ufficio Tecnico Comunale il compito di provvedere alla quantificazione dei danni al patrimonio pubblico e privato causati dall'incendio sviluppatosi nel Comune di Pisticci nei giorni specificati in narrativa.
6. Di richiedere alla Giunta Regionale di Basilicata, in ogni caso e a prescindere dal riconoscimento dello stato di emergenza e di calamità naturale:

- l'adozione di tutti i necessari provvedimenti a sostegno delle imprese agricole, commerciali, industriali, artigianali, turistiche e delle altre proprietà e attività private che hanno subito danni a causa dell'incendio in questione;

- l'adozione di ogni misura funzionale al monitoraggio e alla prevenzione degli incendi sul territorio del Comune di Pisticci che, negli ultimi anni (2012, 2021, 2022) ha mostrato una speciale vulnerabilità rispetto al fenomeno degli incendi medesimi;

- l'adozione di ogni azione necessaria al ripristino degli habitat naturali e del patrimonio vegetale e boschivo andato distrutto, al fine di garantire un indispensabile presidio a mitigazione del rischio idrogeologico;

7. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione, ritenuta l'indilazionabile urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n°267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Albano Domenico Alessandro

IL SEGRETARIO COMUNALE

Stolfi Angela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124, D.Lgs. 267/2000)

N° 1613 d'ordine

- E' stata affissa all'Albo pretorio Comunale il giorno 26-07-2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, D.Lgs. 267/2000);

Pisticci, li 26-07-22

IL SEGRETARIO COMUNALE

Stolfi Angela

IL SEGRETARIO COMUNALE

Stolfi Angela

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno **26-07-22**
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 , comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Li, 26-07-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Stolfi Angela